

PROPOSTE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELL'AMBITO DEL CURRICOLO DI INFORMATICA

ESTRATTO DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

Art. 5 Educazione alla cittadinanza digitale

1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all' articolo 2, e' prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.

2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilita' e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualita' tenendo conto dell'eta' degli alunni e degli studenti:

a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilita' e l'affidabilita' delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunita' di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversita' culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e) creare e gestire l'identita' digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identita' altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

3. Al fine di verificare l'attuazione del presente articolo, di diffonderne la conoscenza tra i soggetti interessati e di valutare eventuali esigenze di aggiornamento, il Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca convoca almeno ogni due anni la Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale, istituita presso il Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca ai sensi del decreto di cui al comma 4.

4. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca sono determinati i criteri di composizione e le modalita' di funzionamento della Consulta di cui al comma 3, in modo da assicurare la rappresentanza degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie e degli esperti del settore. L'Autorita' garante per l'infanzia e l'adolescenza designa un componente della Consulta.

5. La Consulta di cui al comma 3 presenta periodicamente al Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca una relazione sullo stato di attuazione del presente articolo e segnala eventuali iniziative di modificazione che ritenga opportune.

6. La Consulta di cui al comma 3 opera in coordinamento con il tavolo tecnico istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 maggio 2017, n. 71.

7. Per l'attivita' prestata nell'ambito della Consulta, ai suoi componenti non sono dovuti compensi, indennita', gettoni di presenza o altre utilita' comunque denominate, ne' rimborsi di spese.

DECRETO 22 GIUGNO 2020, N° 35

Allegato A – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

PROPOSTE OPERATIVE

1. Sono stati selezionati gli argomenti indicati di seguito (ma ogni docente può sceglierne altri comunque coerenti con le finalità dell'educazione alla cittadinanza), quelli che meglio si inseriscono nella programmazione di materia. Possono essere considerate modalità didattiche: lezioni frontali, visione di materiale multimediale, discussione in classe e lavori di gruppo.
2. Il Dipartimento di Informatica propone al Collegio Docenti di dedicare almeno 2 ore di tempo per periodo scolastico (4 ore annuali per classe, che andranno a comporre il monte ore annuale di 33).
3. Si ravvisa la necessità di rendere esplicita per gli alunni l'attività di educazione civica, sia a inizio anno per delineare l'intero percorso, sia quando si affronta ogni singolo argomento.
4. Si prevede per ogni periodo una sola verifica in forma orale e/o scritta e/o pratica. Le valutazioni di fine trimestre e pentamestre sono proposte dal coordinatore di educazione civica tenendo conto delle valutazioni assegnate da tutti i docenti del Consiglio di Classe che partecipano al percorso.

ARGOMENTI PROPOSTI

CLASSI PRIME – LICEO SCIENTIFICO OSA	Educazione ai Social media: Manifesto della comunicazione non ostile e Cyberbullismo
CLASSI SECONDE – LICEO SCIENTIFICO OSA	Cybersecurity e Normativa siti web: cookie, privacy e sicurezza
CLASSI TERZE – LICEO SCIENTIFICO OSA	Uso consapevole della Rete: fake news, come riconoscerle
CLASSI QUARTE – LICEO SCIENTIFICO OSA	La privacy e il Digital Divide
CLASSI QUINTE – LICEO SCIENTIFICO OSA	I diritti di Internet